

50

L'intervista

# MARCO BERRY E GIULIO GOLIA:

# DOVE OSANO LE IENE

DI SERENA BASCIANI

**S**ono tra i volti che fanno ben sperare per il futuro e la ripresa della nostra televisione. Marco Berry e Giulio Golia sono partiti con Le Iene, ed oggi vanno alla conquista del piccolo schermo con l'umiltà e la professionalità che li caratterizza. Partono su Italia 1 i loro nuovi programmi da metà Dicembre; Berry ci propone uno special di Invincibili, in onda Martedì 21 Dicembre, in cui saranno raccontate le storie di vita di tre ragazzi dalla volontà d'acciaio. Golia invece condurrà Focus Uno, realizzato in collaborazione con il mensile Focus, che da Giovedì 16 Dicembre e, per quattro puntate, ci guiderà in uno spazio di informazione e divulgazione scientifica senza perdere di vista l'aspetto giocoso e ironico che tutti conosciamo nel presentatore di Italia Uno. Ma sentiamo co-

me hanno raccontato questi programmi, e non solo, i due conduttori.

#### • Marco Berry

#### Com'è nato questo programma?

Nasce da una costola di Invisibili. E' uno special, raccontiamo le storie di tre ragazzi; incontreremo una ragazza nata senza braccia, due genitori che vedono la vita della loro bambina distrutta da una meningite devastante, e un ragazzo che perde la gamba in un incidente in moto. Le loro storie parlano di rinascita però, di come questi ragazzi abbiano reagito. L'unica cosa che mi spiace è che avrei voluto raccontare anche una storia dell'anima, come quella di un terremotato dell'aquila, o di un ex galeotto che sceglie la via della legalità,

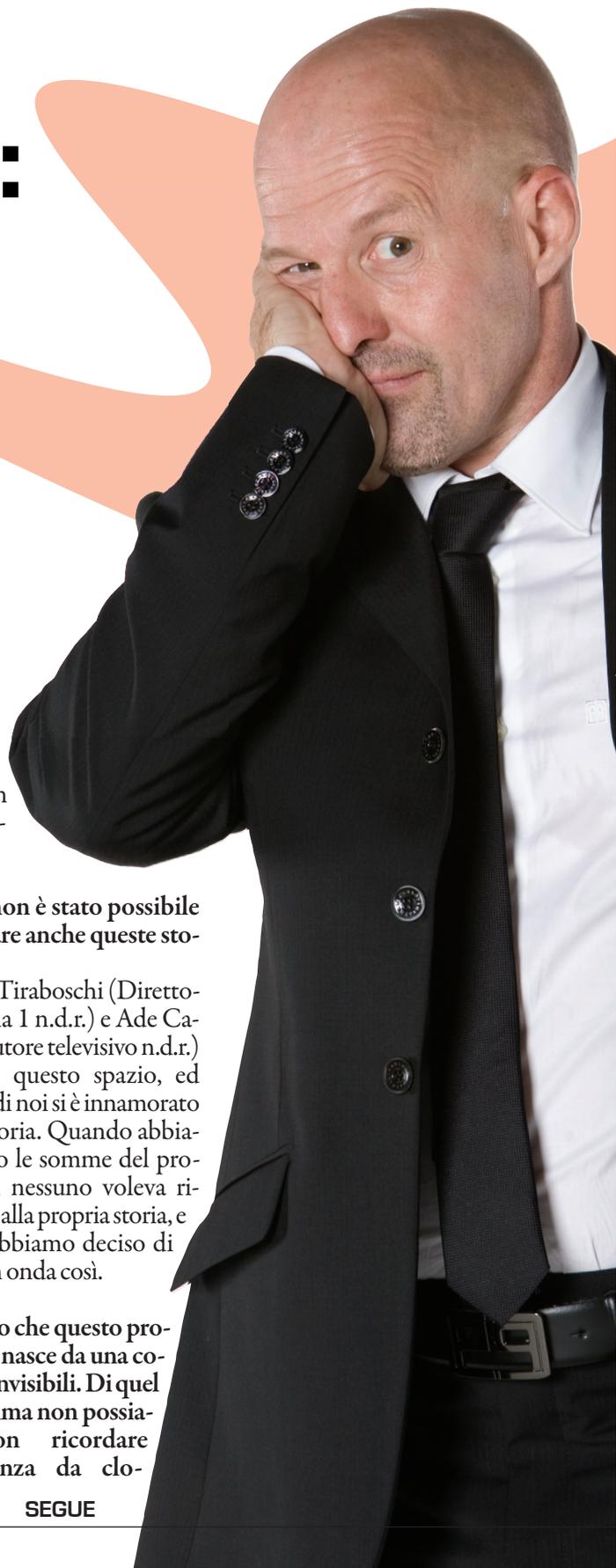
o di un cassaintegrato.

#### Perché non è stato possibile raccontare anche queste storie?

Io, Luca Tiraboschi (Direttore di Italia 1 n.d.r.) e Ade Capone (Autore televisivo n.d.r.) avevamo questo spazio, ed ognuno di noi si è innamorato di una storia. Quando abbiamo tirato le somme del programma, nessuno voleva rinunciare alla propria storia, e quindi abbiamo deciso di andare in onda così.

Hai detto che questo programma nasce da una costola di Invisibili. Di quel programma non possiamo non ricordare l'esperienza da clo-

SEGUE





**BERRY**  
**GOLIA**



52

## L'intervista

chard che hai vissuto. Quanto è stato importante quel programma?

Già alla fine di Invisibili volevo allargare il programma a Invincibili, anche perché se ci pensi un invisibile è un invincibile; se arrivi fino a quel punto di disperazione e scegli di vivere ancora, non facendoti prendere dal delirio e dalla depressione, allora sei un invincibile.

Ti senti più vicino al Marco Berry delle Iene o a questo che si commuove davanti alle storie di vita?

Io sono come una scatola di matite colorate, e a seconda del momento decido di usare un colore piuttosto che un altro. La televisione etichetta moltissimo, io invece faccio

*Questo programma nasce da una costola di Invisibili. Raccontiamo le storie di tre ragazzi che la vita ha messo di fronte a difficoltà apparentemente insormontabili.*

cose sempre molto particolari, che studio con attenzione. Non penso di essere solo una roba, e soprattutto ricordo sempre che lavoro all'interno dell'elettrodomestico che è il meno indispensabile tra quelli che abbiamo in casa. La Tv non è così importante come si vuol far credere...

**Questo però è un program-**

**ma che educa lo spettatore e che aiuta alla formazione di un senso civico:**

Sì, ma non solo per lo spettatore. Io sono cresciuto moltissimo grazie a questo programma; ho imparato, sono maturato, faccio attenzione ai particolari e cerco di lamentarmi pochissimo, tutto grazie alla lezione che mi hanno insegnato queste persone.

**Come mai l'inizio legato alla magia, all'illusionismo?**

Ho iniziato a fare il mago per sentirmi grande ed ora continuo perché le magie mi fan tornare bambino. Poi in me è nato il desiderio di raccontare storie: raccontando una storia la magia ti nasce tra le mani. Il prestigio mi dà solo il pretesto per creare delle emozioni.

Io mi arrabbio quando le persone vogliono sapere a tutti i costi il trucco, perché non lo so neanche io... è così bello credere che qualcosa sia successo così, che sia una favola, come quelle che racconto alle mie bambine.

**A proposito dei bambini tu sei stato testimonial di una campagna contro la somministrazione di farmaci ai minori. Ce ne vuoi parlare?**

Un mio amico, Luca Poma, è promotore della campagna "Nessuno Tocchi i Bambini" che si oppone alla somministrazione di psicofarmaci ai bambini. In America per creare mercato hanno inculcato nella cultura del paese il ricorso agli psicofarmaci per i bambini troppo vivaci.



**MARCO BERRY**

Ma l'energia all'ennesima potenza dei bambini non vuol dire che i bambini stiano male, piuttosto quella è la loro essenza.

#### Un messaggio per Giulio Golia:

Io e Giulio siamo cresciuti insieme e sono proprio contento perchè so che sta realizzando uno dei suoi sogni, è un grande lavoratore, una persona squisita sotto molto punti di vista. Gli dico: "Vai alla grande"!

#### • Giulio Golia

Tra divertimento e approfondimento... questo nuovo programma sembra riassumere la tua storia: Il programma tecnicamente è un esperimento: il primo esperimento sono io che faccio il conduttore, il secondo è che un cane è il co-conduttore (a dare voce all'animale è stato Antonio Gerardi, noto speaker radiofonico ndr).

È un programma nel quale si parla di medicina, scienza, natura più una serie di approfondimenti letti in modo anche un po' fiabesco e per questo, secondo me, può essere adatto ai bambini. La maggior parte delle persone sa che in Focus oltre agli approfondimenti ci sono anche delle curiosità; faccio un esempio stupido: in un comune in Germania viene fornito un servizio attraverso il quale il tuo cane viene portato a fare i bisogni in un posto dove è possibile trasformarli in energia. Altro esempio è quello delle morti assurde. Non ho mai creduto che si potesse letteralmente morire dal ridere, oppure affogare in una ciotola di un cane, invece è successo, e nel programma raccontiamo

# GIULIO GOLIA



anche questo.

*Per non commettere scelte sbagliate bisogna avere tanta fortuna e rimanere sempre con i piedi per terra.*

**A proposito di scienza e medicina. Uno dei tuoi servizi più ripresi dal web è quello in cui hai approfondito l'argomento dell'Escozul, il veleno dello scorpione che avrebbe effetti benefici sul cancro:**

Prima di tutto va detto che non è una medicina, ma un valore aggiunto alla medicina. Io ho cercato di rimanere sempre un passo indietro rispetto a questa storia per non perdere la lucidità, anche a rischio di sembrare freddo. Questa è una soluzione naturale che va a coadiuvare i farmaci ufficiali. La cosa certa è che ti dà una qualità di vita migliore. È stato scoperto perché i contadini di un posto vicino Cuba venivano punti da questi scorpioni e

si sono resi conto di ricevere benefici. In pratica il veleno fungeva da fortissimo antinfiammatorio per cinque ore e poi i vari dolori di schiena, o altre infiammazioni, tornavano.

Ho ascoltato tantissime testimonianze di persone malate di cancro, ho guardato negli occhi queste persone mentre parlavano e mi sono sembrate sincere, però bisogna andarci con i piedi di piombo.

**I tuoi inizi sono stati un periodo in cui l'intrattenimento aveva uno spazio maggiore nel tuo lavoro, poi c'è stato il graduale avvicinamento alle inchieste, fino ad arrivare a questo programma tutto tuo. Come hai vissuto questa trasformazione?**

La trasformazione è una cosa necessaria in ognuno di noi. Per farmi capire: il primo computer che ho visto era un Commodor 64 di un mio amichetto di scuola, per me era una cosa meravigliosa anche se non faceva nulla paragonato anche solo ad un

Blackberry di oggi. Ora paragoni il Commodor 64 ad un qualsiasi altro computer e pensi che sia impossibile esser partiti da lì, invece è una cosa naturale. Nell'essere umano l'evoluzione è naturale allo stesso modo. Poi bisogna avere anche grande fortuna, essere consigliati dalle persone giuste e rimanere con i piedi per terra, non dimenticando mai da dove si è partiti.

**Cosa vorresti fare in televisione dopo?**

Spero prima di tutto che vada bene questo programma ma non parlo di ascolti, spero che piaccia alla gente. Quello che succederà non lo so... però mi farebbe piacere essere diretto da un regista.

**Messaggio per Marco Berry?**

Marco è una bellissima persona e so che l'augurio che mi ha fatto lo ha fatto con il cuore. Io auguro a lui ogni fortuna, gli faccio un grossissimo in bocca al lupo e spero che abbia sempre tanta serenità. E un abbraccio grande! •